

CESANO

L'APPUNTAMENTO
"RIPRENDIAMOCI IL PARCO"
 DOMENICA GIORNATA
 STRAORDINARIA DI PULIZIA

NELLA VEGETAZIONE
 SARÀ REALIZZATO PRESTO
 UN INGRESSO PER FACILITARE
 LE FORZE DELL'ORDINE

Una strada nel bosco dei pusher

Operazione di pulizia e nuovo accesso per facilitare i controlli

di **GABRIELE BASSANI**

- CESANO MADERNO -

SI CHIAMA "Riprendiamoci il Parco" l'iniziativa con cui l'Amministrazione comunale intende dare un segnale forte di contrasto al degrado delle aree del Parco delle Groane diventate ormai da qualche anno di dominio assoluto di spacciatori e tossicodipendenti. Una giornata di pulizia straordinaria dei boschi e una nuova strada d'accesso che consenta alle forze dell'ordine di effettuare controlli più efficaci, avvicinandosi anche con i mezzi. Sono i due strumenti attraverso i quali il Comune proverà a contrastare le presenze sgradite nei boschi, specialmente intorno alla stazione ferroviaria Cesano-Groane, al Villaggio Snia, sulla linea Saronno-Seregno, diventato il mezzo di trasporto preferito dai tossicodipendenti di mezza Lombardia e non solo, per avere un accesso diretto a stupefacenti di ogni tipo e a luogo in cui consumarli in tranquillità. L'iniziativa riprende quanto disposto dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltosi l'8 marzo scorso in Comune a Cesano al-

la presenza di prefetto, questore, autorità militari e Forze dell'ordine, oltre che dei capigruppo consiliari. Accanto alla giornata straordinaria in programma domenica prossima, però, c'è l'intervento, già avviato, per rendere carabile quello che fino a qualche giorno fa era solo un sentiero, stretto tra la vegetazione fitta. Un

tratto di circa 1.500 metri che va dall'Oasi Lipu Alex Langer alla stazione ferroviaria Cesano-Groane. Con questo accesso, sul quale potranno transitare anche dei veicoli, magari fuoristrada, sarà possibile per le Forze dell'ordine intervenire con maggiore rapidità e bloccare una delle principali vie di fuga degli spacciatori, che oggi riescono a dileguarsi alla vista di

carabinieri o vigili sfruttando anche la presenza del muro dell'ex Snia e di due corsi d'acqua. In questo modo, la possibilità di "cinturare" la zona sui due lati con la presenza di mezzi, renderà certamente la vita più difficile a chi vuole "sparire" nel bosco.

«**IL NOSTRO OBIETTIVO** è quello di passare dal degrado alla rinascita di questa importante porzione di territorio - ha sottolineato il sindaco Maurilio Longhin - grazie alla riconquista dell'area da parte della cittadinanza». All'appuntamento di domenica 16 settembre hanno aderito anche il Comune di Bovisio Masciago e il Comitato San Martino, l'iniziativa si avvale inoltre della collaborazione di Parco Groane, Gelsia Ambiente, Oasi Lipu, Agenzia InnovA21, Associazione ConSenso. «Ma quello che più importa - ha concluso l'assessore all'Ambiente e Parco Groane Salvatore Ferro - è la risposta che ci aspettiamo ampia dalle associazioni locali e dai singoli cittadini, già in passato sensibili a interventi di pulizia dell'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INTERVENTO** Azioni di contrasto nella zona attorno alla stazione

RITROVO ALL'OASI

Gruppi organizzati e i kit di Gelsia: ecco come partecipare

- CESANO MADERNO -

L'APPUNTAMENTO per l'iniziativa di pulizia straordinaria di domenica prossima è fissato alle 8.30 all'Oasi Lipu in via don Orione 43, dove verranno date istruzioni precise e ci si dividerà in gruppi. Da qui ci si sposterà nell'area interessata dall'intervento mentre un gruppo si dirigerà in città per una pulizia di alcune vie già individuate; tutti saranno dotati di un kit di pulizia fornito da Gelsia Ambiente. L'attività si svolgerà in totale sicurezza grazie a un servizio di sorveglianza costituito dai carabinieri e dalla polizia locale di Cesano Maderno e del Parco Groane. Concluderà la mattinata, al ritorno in Oasi, un aperitivo equo solidale a cura dell'Associazione ConSenso. In caso di tempo sfavorevole, il programma si svolgerà con le medesime modalità sabato 29 settembre.

Ga.Bass.

Via al taglio delle piante nel Parco Groane

Per ricavare legna da ardere, è possibile chiedere piccoli lotti

- SOLARO -

DA QUEST'ANNO, anche nel Parco delle Groane sarà possibile tagliare piante per farne legna da ardere. Ovviamente in maniera controllata e dietro indicazioni precise di agenti e operatori del Corpo Forestale. Da ieri, chiunque, previa frequentazione di un apposito corso, potrà ottenere un piccolo lotto boschivo dal quale ricavare legna, che sarà pagata al Parco in ragione della qualità della stessa. Il legname da ardere ricavato dovrà essere a esclusivo uso familiare. Tutti gli interessati alla concessione do-

SOTTO CONTROLLO

Corsi ad hoc per insegnare a usare la motosega con il Corpo Forestale

vranno partecipare a un corso di conoscenza del bosco e delle tecniche di taglio, che sarà organizzato dal Parco nei mesi di ottobre-novembre 2018 il giovedì sera e il sabato mattina, e consisterà in una lezione teorica e due lezioni pratiche sull'uso della motosega in sicurezza e nella consapevolezza dei rischi. L'iniziativa coinvolge i comuni che fanno parte del Parco della Brughiera Brianza (la cui gestione è unica con il Parco delle Groane) e una parte di quelli che fanno parte del Parco delle Groane, in



attesa di aggiungerne, con il tempo, altri.

HANNO DIRITTO a presentare richiesta di assegnazione di lotto boschivo le persone fisiche residenti nei comuni di Fino Mornasco, Cucciago, Cantù, Vertemate con Minoprio, Carimate, Fi-

gino Serenza, Carugo, Cermenate, Novedrate, Mariano Comense, Lentate sul Seveso, Meda, Cabiante, Lazzate, Misinto, Barlassina, Cogliate, Ceriano Laghetto. Ai richiedenti saranno assegnati con precedenza lotti della zona di appartenenza al relativo gruppo di appartenenza. Ogni nucleo familiare ha la possibi-



LE RICHIESTE Informazioni alla sede o ai numeri 02 9698449, 02 9698445
 Sopra il direttore Mario Girelli

lità di presentare un'unica richiesta di assegnazione. Gli interessati devono presentare richiesta di partecipazione a partire dal 10 settembre 2018 e sino al 5 ottobre 2018. «Si tratta di un'opportunità che viene introdotta per la prima volta quest'anno nelle aree del Parco delle Groane, su lotti di proprietà dell'Ente» spiega il direttore generale del Parco Mario Girelli.

«**L'ATTIVITÀ** sarà seguita da personale e volontari del Parco per l'indicazione delle piante da tagliare e delle modalità di intervento, dopo che i partecipanti avranno seguito il necessario corso di formazione». I titolari della concessione pagheranno una quota variabile tra 0,50 e 3,50 euro al quintale di legna prodotta, in relazione all'accessibilità del fondo e alla qualità della legna.

Gabriele Bassani

© RIPRODUZIONE RISERVATA